

Insieme si può fare

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è **ridurre l'impatto dei fattori che favoriscono la condizione di vulnerabilità dei giovani destinatari (minori e rifugiati).**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azione	Attività	Attività svolte degli operatori volontari
<u>Azione 2</u> <i>Presentazione del progetto tra i giovani potenziali destinatari e organizzazione delle attività previste</i> (azione specifica per la sede Sacro Cuore 1)	<u>Attività 1</u> Una giornata al mese, con il supporto di volontari e operatori volontari del Servizio Civile Universale, sarà possibile incontrare i rifugiati che si trovano nei pressi della stazione Termini; nelle strutture di occupazione informale; nei centri di accoglienza o nelle loro abitazioni. Oltre a stare insieme a loro, creando relazioni amicali e favorendo un clima di confidenza e fiducia, sarà presentato il progetto e a seguire saranno invitati a recarsi presso il Centro giovanile. Il progetto sarà presentato anche presso alcune sedi universitarie romane.	Gli Operatori Volontari, insieme agli educatori, contatteranno i richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale di età compresa tra i 18 e i 35 anni, negli ambienti da loro maggiormente frequentati e instaureranno relazioni amicali con i medesimi. Favorendo un clima di confidenza e fiducia, li inviteranno a venire al Centro Giovanile dell'Opera Salesiana Sacro Cuore. Collaboreranno nella diagrammazione di una mappatura aggiornata dei posti frequentati dai nostri destinatari e dei loro bisogni. Questa attività si svolgerà una volta al mese. Seguendo una programmazione fatta mensilmente, cercheranno di contattare giovani universitari

		di alcune sedi delle università di Roma per pubblicizzare il progetto che si svolge nel Centro giovanile e invitare loro a partecipare alle attività.
	<u>Attività 2</u> Acquisizione di competenze di base Cinque volte a settimana il Centro Giovanile è aperto per il primo contatto e orientamento a percorsi personalizzati di acquisizione di competenze. Si cerca di studiare, insieme ai destinatari, il percorso più adatto a ogni singolo giovane. Per facilitare ciò, tra altre cose un'équipe di educatori, volontari e operatori volontari del Servizio Civile Universale si occupa della ricerca delle proposte formative che esistono sul territorio per i nostri destinatari: corsi di lingua, di informatica, di formazione professionale, possibilità di prendere la licenza media, di accedere agli studi superiori e universitari, orari, requisiti richiesti, opportunità per sviluppare le capacità spendibili nel mondo del lavoro, ecc. In particolare, saranno organizzate e proposte le seguenti attività: Corsi di lingua italiana Attività di tutoraggio personalizzato Sala studio/Biblioteca Corsi di orientamento sul "mondo del lavoro italiano" Corsi d'informatica Corsi di "conoscenza della cultura italiana"	Gli operatori volontari in Servizio Civile Universale collaboreranno nella ricerca delle proposte formative che esistono sul territorio per i destinatari e parteciperanno ai colloqui di orientamento, inizialmente affiancati da altri educatori. Sosterranno gli educatori responsabili dell'insegnamento della lingua italiana e dei corsi di informatica. A seconda delle loro conoscenze e abilità, si valuterà la possibilità di inserirli nell'équipe dei responsabili di questi corsi. A seconda delle proprie conoscenze, gli operatori volontari parteciperanno attivamente nello svolgimento dell'attività di tutoraggio e facilitazione dell'apprendimento dei giovani rifugiati che frequentano corsi di formazione accademica (corsi di formazione professionale, licenza media inferiore, scuola superiore, preparazione per test di ingresso all'università o esami universitari). Durante l'orario di apertura del Centro Giovanile, gli operatori volontari gestiranno l'utilizzo della biblioteca e la sala studio.

	<u>Attività 3</u> <i>Socializzazione, interscambio giovanile e servizio</i> Saranno organizzate le seguenti attività di socializzazione: Laboratorio di teatro Laboratorio di manualità Laboratorio di fotografia Laboratorio di cucina Cineforum educativo Sala Giovani Visite culturali/Visite turistiche Incontri etnici Attività sportive Volontariato	Gli operatori volontari, in accordo con l'OLP, c sceglieranno un laboratorio (compreso il cineforum educativo e gli incontri etnici) a cui partecipare attivamente, affiancando il responsabile sia nella progettazione che nella realizzazione (iscrizioni dei rifugiati interessati, ideazione delle attività, acquisto di materiali, preparazione degli ambienti, svolgimento delle attività, verifica e suggerimenti di miglioramento, ecc). Saranno presenti nel Centro Giovanile durante la sua apertura per curare l'accoglienza dei destinatari, offrire informazioni e orientarli a seconda dei loro bisogni e interessi. Gli operatori volontari saranno coinvolti nell'ideazione delle visite culturali e turistiche, nelle iscrizioni dei giovani destinatari, nella preparazione delle attività, nel loro svolgimento e nella verifica finale. Collaboreranno con i responsabili del settore sportivo nel coinvolgimento dei giovani destinatari, nella programmazione delle attività e nel loro svolgimento. Gli operatori volontari promuoveranno tra i rifugiati la possibilità di inserimento in attività di volontariato e li affiancheranno, inizialmente, nel loro progressivo inserimento.

<u>Azione 3</u> <i>Elaborazione progetto educativo personalizzato</i> (per le sedi Borgo e Borgo 1, Il sogno, centro diurno “Nuove Rotte”, Ist. Don Bosco 1, Ist. Sal. san Luigi, Ist. Sal. San Paolo, La Melagrana aps)	<u>Attività 3</u> Elaborazione del progetto educativo che preveda al suo interno i seguenti interventi: - attivazione o prosecuzione percorso di studio - azioni di supporto pomeridiano allo studio; - partecipazione alle attività presenti presso l’ente di accoglienza o all’esterno; - interventi a sostegno del percorso di crescita, dello sviluppo di competenze affettivo-relazionali, di cura di sé, della promozione di una progettualità di vita; - individuazione di ulteriori servizi a supporto dell’inserimento dei destinatari sul territorio cittadino (sportello legale, TSMREE, ecc.); - proposta lavorativa per quei destinatari che sono prossimi al compimento del 18° anno di; - azioni a supporto della relazione minore-famiglia di origine (ove presente) o individuazione famiglia di riferimento (nel caso di minori stranieri non accompagnati). L’elaborazione del progetto sarà effettuata dall’equipe educativa delle comunità diurne e residenziali e richiederà almeno un mese per la sua ideazione (il progetto sarà sempre ridefinibile sulla base di come il ragazzo persegue gli obiettivi individuati).	Gli operatori volontari affiancheranno i destinatari durante le attività previste quotidianamente, contribuendo alla costruzione della relazione con l’equipe educativa. Forniranno il loro apporto all’equipe partecipando alle riunioni per organizzare le attività di studio, ricreative e sportive e accompagnando i destinatari nei luoghi di svolgimento di tali attività.
<u>Azione 4</u> <i>Progettazione di interventi con le famiglie di origine e/o a sostegno dell’accoglienza presso famiglie del territorio</i> (per le sedi Borgo e Borgo 1, Il sogno,	<u>Attività 2</u> Elaborazione di un progetto di intervento con la famiglia del minore, che preveda tra le azioni la possibilità di attivare interventi di emergenza: richiesta bonus, erogazione di pacchi alimentari, orientamento sociale (da attuare anche in collaborazione con realtà associative del territorio). Nel caso delle famiglie di minori collocati in comunità residenziale, saranno valutate azioni dedicate al	Gli operatori volontari collaboreranno con l’equipe nel supporto all’erogazione dei servizi indicati, con possibilità di collaborare direttamente con le realtà associative coinvolte nell’azione progettuale.

centro diurno "Nuove Rotte", Ist. Don Bosco 1, Ist. Sal. san Luigi, Ist. Sal. San Paolo, La Melagrana aps)	mantenimento del legame con il nucleo familiare di origine (colloqui, visite in sede nei casi in cui sia consentito dalle disposizioni del Servizio Sociale e/o Tribunale dei minorenni). Nel caso di minori stranieri non accompagnati, si provvederà all'individuazione di una famiglia di riferimento (anche in collaborazione con specifiche realtà che si occupano di affidamento e solidarietà familiare)	
<u>Azione 5</u> <i>Verifica andamento del progetto.</i> (azione comune a tutte le sedi)	<u>Attività 1</u> Monitoraggio attuazione progetto. Attraverso i colloqui tra equipe educativa e destinatari, sarà possibile osservare le reazioni dei destinatari alle attività proposte quotidianamente, la loro gestione delle relazioni interpersonali e delle emozioni, al fine di cogliere i progressi via via emergenti o eventuali difficoltà.	Gli operatori volontari forniranno supporto all'equipe durante la permanenza dei destinatari, nell'osservarne il comportamento e contribuire al monitoraggio degli obiettivi da raggiungere (attraverso colloqui nei momenti informali di gioco e di attività; monitorando la partecipazione alle attività svolte al di fuori della comunità; monitorando tempo e impegno dedicati allo studio).
	<u>Attività 2</u> Verifica degli obiettivi inseriti nel progetto ed eventuale ridefinizione degli stessi, in accordo tra gli "attori" coinvolti nel percorso.	Gli operatori volontari forniranno il proprio contributo all'equipe, condividendo quanto emerso in fase di monitoraggio del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	Tot. posti
ISTITUTO DON BOSCO 1	VIA CARLO ROLANDO	GENOVA	155571	1	1
ISTITUTO SALESIANO SAN PAOLO	VIA ROMA	LA SPEZIA	155584	1	1
ORATORIO SALESIANO	CORSO CARLO ALBERTO	ANCONA	155591	1	1
BORGHI RAGAZZI DON BOSCO	VIA PRENESTINA	ROMA	155547	1	1

BORGHI RAGAZZI DON BOSCO 1	VIA PRENESTINA	ROMA	155548	1	1
OSPIZIO SALESIANO SACRO CUORE 1	VIA MAGENTA	ROMA	155593	2	2
Società Cooperativa Sociale A R.L. IL SOGNO	VIA GIUSEPPE DE MARTINI	SASSARI	155556	2	2
LA MELAGRANA APS	VIA GIOVANNI AMENDOLA	SCANDICCI	209721	1	1
Centro Diurno Nuove rotte	VIA COLONNELLO APROSIOI	VALLECROSA	217463	1	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- flessibilità oraria secondo le esigenze, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti, provvedendo alle spese per gli stessi;
- disponibilità ad uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (escursioni, campi scuola, colonie, campeggi, soggiorni in località estive e invernali);
- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. È fondamentale che gli operatori volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento di un periodo di formazione generale a Firenze, Genzano (RM) o Arborea (durata media del soggiorno: 4 giorni), anche in coincidenza con giornate festive e/o di riposo; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi e provvede alle spese delle trasferte. Gli incontri sono finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace.
- disponibilità per la formazione generale residenziale;
- disponibilità ad incontri di formazione (anche sotto forma di seminari e convegni) e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti.

Per le *comunità residenziali*, non sono previsti giorni di chiusura. In caso di eventuale chiusura superiore a sette giorni, gli operatori volontari potranno fruire del distacco presso altre sedi.

Le sedi del *Centro Giovanile e delle comunità diurne semi -residenziali* resteranno chiuse nel mese di agosto in date da stabilire.

In caso di chiusura superiore ai sette giorni, gli operatori volontari potranno proseguire il loro servizio attraverso il distacco temporaneo presso altre sedi di progetto.

N° Ore di servizio: monte ore annuale di **1145 ore**

N° Giorni di servizio settimanali: **5**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nel presente progetto. Il riconoscimento dei crediti non è automatico, ma avverrà su giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il Gruppo Gestore valuterà la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del curriculum di appartenenza. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: obiettivi del progetto compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze formazione realizzata e suoi contenuti relazione sintetica delle attività di servizio civile, redatta dal responsabile del giovane durante il servizio.

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

Per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS è possibile includere il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS)

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30h

Sede/i di realizzazione Formazione Generale:

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM) - Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM) - Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM) - Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI) - Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC) - Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72h

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

- lezioni frontali (anche attraverso l'utilizzo di strumenti audiovisivi)
- lavori di gruppo (analisi delle esperienze, confronto tra pari...)
- confronto e analisi sull'esperienza in atto di Servizio Civile Universale
- simulazioni e giochi di ruolo (tecniche di animazione che facilitano la comunicazione all'interno del gruppo, l'individuazione delle problematiche, l'individuazione di risorse interne/esterne e soluzioni)
- testimonianze
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Nominativo Formatore
Prevenzione e Protezione	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile	6	Francesco Guzzo Cava (per tutte le sedi)
Struttura organizzativa dell'ente di accoglienza ()	Presentazione e organizzazione della sede di attuazione del progetto	4	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Alessandro Iannini

			Sede Sacro Cuore 1 (Roma): Maria Mercedes Guaita Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi	3	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino e Simona Arena Sede Sacro Cuore 1 (Roma): Maria Mercedes Guaita Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Destinatari del progetto	3	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino e Simona Arena Sede Sacro Cuore 1 (Roma): María José Rey- Merodio Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Accoglienza, collaborazione e definizione del ruolo degli operatori volontari e collaboratori	2	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola

			Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino Sede Sacro Cuore 1 (Roma): María José Rey- Merodio Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa “Il Sogno” (Sassari): Valentina Pittalis Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Il sistema dell'accoglienza in Italia: legislazione, organizzazione e gestione dei flussi migratori	4	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino Sede Sacro Cuore 1 (Roma): Andrea Pecoraro Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa “Il Sogno” (Sassari): Marco Pondi Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Il sistema di protezione a favore dei minori: legislazione e opportunità di accoglienza di I° e II° livello (comunità residenziali, semi-autonomia-affido familiare)	4	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino e Simona Arena Sede Sacro Cuore 1 (Roma): María José Rey- Merodio Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa “Il Sogno” (Sassari): Marco Pondi Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
Pedagogia (18 ore)	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari	2	Emanuele De Maria (per tutte le sedi)

	Lo sport e il tempo libero come occasione di socializzazione e condivisione di valori	2	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino Sede Sacro Cuore 1 (Roma): Maria Mercedes Guaita Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Marco Pondi Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Tecniche di gestione del gruppo	3	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Alessandro Iannini Sede Sacro Cuore 1 (Roma): Maria Mercedes Guaita Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Le strategie educative	2	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino e Simona Arena Sede Sacro Cuore 1 (Roma): María José Rey- Merodio Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis

			Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Interventi di inclusione sociale, con elementi di mediazione sociale	2	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino Sede Sacro Cuore 1 (Roma): María José Rey- Merodio Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Marco Pondi Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Tecniche di animazione socio- culturale (teatro, manualità, fotografia, cinema)	2	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino Sede Sacro Cuore 1 (Roma): María José Rey- Merodio Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Tecniche di accompagnamento allo studio (lingua italiana, discipline scolastiche)	3	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Simona Arena Sede Sacro Cuore 1 (Roma): Elisa Lo Grasso Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis

			Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Il lavoro con le famiglie: dal supporto alle famiglie fragili allo sviluppo delle potenziali forme di accoglienza/affido per minori e giovani	4	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Alessandro Iannini e Simona Arena Sede Sacro Cuore 1 (Roma): María José Rey- Merodio Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
Psicologia (10 ore)	Gestione dei conflitti	4	Alessandro Iannini (per tutte le sedi)
	La capacità di ascolto	2	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Alessandro Iannini Sede Sacro Cuore 1 (Roma): Maria Mercedes Guaita Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Competenze relazionali e comunicative	2	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino Sede Sacro Cuore 1 (Roma): Maria Mercedes Guaita Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani

			Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Salvatore Bua Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
Conoscenze Teorico- Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento ore)	La relazione educativa	2	Emanuele De Maria (per tutte le sedi)
	Lavoro in rete e in equipe	4	Maria Mercedes Guaita (per tutte le sedi)
	Conoscenza bisogni e offerte del territorio in riferimento all'area di intervento (minori, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale - minori non accompagnati immigrati)	4	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Eliana Ercolino Sede Sacro Cuore 1 (Roma): María José Rey- Merodio Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Istruzione e Formazione: ordinamento italiano e opportunità per adolescenti e adulti	4	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Alessandro Iannini e Eliana Ercolino Sede Sacro Cuore 1 (Roma): María José Rey- Merodio Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis

			Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano
	Orientamento e inserimento lavorativo: servizi e opportunità disponibili sul territorio	4	Sede Ist.Sal. san Luigi (Ancona): Laura Stronati Sede Ist. Sal. san Paolo (La Spezia): Luca Vergassola Sede Borgo R. don Bosco e Borgo R. don Bosco 1 (Roma): Alessandro Iannini e Eliana Ercolinoi Sede Sacro Cuore 1 (Roma): Maria Mercedes Guaita Sede Ist. don Bosco 1 (Genova): Sara Vernazzani Sede La Melagrana aps (Scandicci): Giovanni M. Agostino Sede Cooperativa "Il Sogno" (Sassari): Valentina Pittalis Sede C.D. Nuove Rotte (Vallecrosia): Marco Magliano

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

COLMARE LE DISTANZE E LE VULNERABILITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

A	Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E	Crescita della resilienza delle comunità
----------	---

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato nella seconda metà del progetto. . L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore di cui il 50% del totale sarà effettuato in modalità sincrona. Ore individuali: - n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per volontario, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagraficoprofessionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future.
- attività di bilancio delle competenze.
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione
- Revisione del CV da parte del volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo.
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini sia acquisite durante il percorso di Servizio Civile Universale sia già in possesso del Volontario per esperienze precedenti: l'obiettivo è quello di favorire una riflessione sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti che possono essere oggetto di miglioramento;

Ore collettive: - n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio.
- Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo).
- Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro.
- Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

Attività obbligatorie

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

- 1) Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze.
- 2) Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third

Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni: 1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum). 2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nazionali). 3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale. 4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..). Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni: 1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale. 2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali:

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche: - Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro; - Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.. - Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale. - Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dal Centro di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità